

Comunicato stampa del 13 febbraio 2014

## **Nuova direttiva Valutazione Impatto Ambientale, quasi fatta al Parlamento europeo**

**La Commissione ENVI ha approvato l'esito dei negoziati raggiunto con il Coreper sulla nuova direttiva Ue di Valutazione d'Impatto Ambientale VIA. L'eurodeputato PD Andrea Zanoni, relatore della direttiva, ha dichiarato: “Si tratta di una pietra miliare per la tutela dell'ambiente europeo. Introdotta importanti novità tra cui norme contro il conflitto d'interesse, sanzioni e una facilitata partecipazione del pubblico”. Esultano le principali associazioni ambientaliste europee come Birdlife International e l'European Environmental Bureau.**

Ieri, 12 febbraio 2014 la commissione ENVI Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare al Parlamento europeo, ha approvato (votanti 56; favorevoli 46; contrari 8; astenuti 2) l'esito dei negoziati dello scorso 20 dicembre con il Coreper (Comitato dei rappresentanti permanenti dei governi nazionali presso l'UE) sulla nuova Direttiva UE di Valutazione d'Impatto Ambientale VIA della quale l'eurodeputato PD Andrea Zanoni è relatore per il Parlamento europeo. Zanoni ha così commentato: “Abbiamo raggiunto un accordo che costituisce una pietra miliare nella storia della politica ambientale dell'UE che presto disporrà di una VIA in grado di rispondere alle nuove sfide globali del XXI secolo”.

“Tra le principali novità, delle specifiche sulla biodiversità, il clima, maggiore trasparenza nella procedura per facilitare la partecipazione pubblica grazie alla creazione di un portale centrale, norme nuove sul conflitto di interessi, sanzioni nel caso di violazioni delle norme derivanti dalla nuova direttiva, una forte limitazione della possibilità di ricorrere a deroghe, nuovi criteri di decisione e di informazioni da fornire nel rapporto ambientale, come il cumulo dei progetti detto “salami slicing”, i cambiamenti idromorfologici, o la valutazione del rischio”, spiega Zanoni.

“Si tratta del risultato di un anno e mezzo di duro lavoro, oltre cento incontri con i relatori ombra, con il Consiglio, la Commissione, le associazioni di categoria, le associazioni ambientaliste, e le rappresentanze di molti dei governi dei 28 Stati membri UE. Siamo riusciti ad innalzare il livello qualitativo degli standard di protezione dell'ambiente e della salute umana di cui le pubbliche amministrazioni dovranno tener conto per la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati come ponti, porti, autostrade, discariche di rifiuti, fino agli allevamenti intensivi di pollame o suini”, afferma l'eurodeputato.

“L'unico rammarico consiste nell'ostruzionismo del Consiglio per quanto riguarda l'obbligatorietà della valutazione di impatto ambientale per l'estrazione e l'esplorazione del gas di scisto (shale gas)” - prosegue Zanoni – *Tuttavia sono convinto che nel complesso le molte modifiche apportate miglioreranno sensibilmente la direttiva attualmente vigente ormai datata e inadatta a rispondere alle sfide ambientali moderne, così come ritengono le principali associazioni ambientaliste europee. Come relatore del dossier per il Parlamento europeo, l'istituzione che rappresenta i cittadini europei, ho agito nel solo ed esclusivo interesse dei 500 milioni di europei, della loro salute e dell'ambiente in cui vivono”.*

Il testo della nuova direttiva VIA approvato ieri sarà votato adesso in sessione plenaria del Parlamento europeo il prossimo marzo. Una volta approvata, diventerà norma europea e sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

Ufficio Stampa Eurodeputato Andrea Zanoni

*Email* [stampa@andrezanoni.it](mailto:stampa@andrezanoni.it)

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

*Blog* [www.andrezanoni.it](http://www.andrezanoni.it)

*Twitter* [Andrea\\_Zanoni](#)

*Facebook* [ANDREA ZANONI](#)

*Youtube* [AndreaZanoniTV](#)